

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

AGENZIA LAVORO

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 1647 del 22/08/2024 RIMINI

Proposta: DLV/2024/1689 del 22/08/2024

Struttura proponente: SERVIZIO TERRITORIALE EST
AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO

Oggetto: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER AVVIO A SELEZIONE AI SENSI DELL'ART. 16 L. 56/87, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO PRESSO MINISTERO DELL'INTERNO - PREFETTURA UTG DI RIMINI, CON PROFILO PROFESSIONALE DI OPERATORE AMMINISTRATIVO. COD. RN-24-15623 - PERIODO PER INVIO DOMANDE DAL 23/09/2024 AL 27/09/2024

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO TERRITORIALE EST
sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 2 della L.R. 43/01 nonché della nota n° prot. 0246006.l del 03/07/2024 Responsabile del SERVIZIO TERRITORIALE CENTRO 2, MARCO MELEGARI

Firmatario: MARCO MELEGARI in qualità di Responsabile di servizio

Responsabile del procedimento: Raffaele Lo Giudice

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE

Visti:

- la Legge 28 febbraio 1987, n. 56 “*Norme sull'organizzazione del mercato del lavoro*” e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 16 che regola le assunzioni presso le Pubbliche Amministrazioni e gli enti pubblici non economici di lavoratori da inquadrare nei livelli per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo;
- il D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82 “*Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*”;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e ss.mm. ed in particolare l'art. 35;
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 “*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*” e ss.mm. ii;
- il D.L. del 28/1/2019, n. 4 “*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*”, convertito con modificazioni dalla Legge n. 26 del 28/3/2019 con particolare riferimento all'art. 4 comma 15-quater riportante disposizioni per lo stato di disoccupazione;
- la L.R. 01 agosto 2005, n. 17 “*Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro*” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*” ed in particolare:
 - l'art. 52 “*Prime disposizioni per la riforma del sistema regionale dei servizi per il lavoro*”;
 - l'art. 53 “*Disposizioni di prima applicazione concernenti l'istituzione dell'Agenzia regionale per il lavoro*”;
 - l'art. 54 “*Integrazioni alla legge regionale n.17 del 2005. Istituzione dell'Agenzia regionale per il lavoro*”;

Viste altresì le deliberazioni di Giunta Regionale:

- n. 810 del 05 maggio 2003, n. 901 del 10 maggio 2004, modificate e integrate dalla deliberazione n.2025 del 23 dicembre 2013, con le quali la Regione Emilia - Romagna ha approvato gli “*Indirizzi operativi per l'attuazione nel sistema regionale dei servizi per l'impiego delle province dei principi fissati nel Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n.181 e ss.mm., del D.P.R. 07 luglio 2000 n. 442 e ss.mm., della L.R. 01 agosto 2005, n.17 e ss.mm. e delle linee guida regionali per lo stato di disoccupazione di cui all'accordo tra Stato, Regioni e Province Autonome del 5 dicembre 2013*” che al Punto F. disciplinano “*L'avviamento a selezione presso la Pubblica Amministrazione*”;
- n. 185 del 16 marzo 2020 recante “*Approvazione indirizzi operativi ai fini dello svolgimento, da parte dei Centri per l'impiego, delle procedure di avviamento a selezione presso le Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'articolo 16*”

Legge n. 56/1987. Modifica ed integrazione alla delibera di Giunta Regionale n. 2025/2013” con la quale è stato disposto:

- di approvare le modifiche e le integrazioni degli Indirizzi operativi ai fini dello svolgimento, da parte dei Centri per l'impiego, delle procedure di avviamento a selezione presso le Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'articolo 16 legge n. 56/1987 di cui al punto F. dell'Allegato 1 alla propria deliberazione n. 2025/2013;
- di autorizzare l'Agenzia regionale per il Lavoro ad adottare, nel rispetto dei nuovi indirizzi operativi, l'approvazione della disciplina di dettaglio, anche tramite l'eventuale previsione di una procedura di avviamento a selezione gestita esclusivamente in modalità telematica attraverso il sistema informativo;

Dato atto che l'Agenzia Regionale per il Lavoro sulla base delle norme vigenti citate ha assunto, a partire dal 1° agosto 2016, le competenze dei Centri per l'impiego in merito alle procedure di avvio a selezione nella Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art.16 della L.56/87 e ss.mm.ii.;

Richiamate:

- la determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro n. 1161 del 20/7/2020 che approva “Avviamento a selezione presso le Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 56/87 – Approvazione della disciplina di dettaglio nell'ambito degli indirizzi operativi approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione 2025/2013, come modificati e integrati con deliberazione 185/2020”;
- la determinazione del Direttore ad interim dell'Agenzia Regionale per il Lavoro n. 282 del 22/02/2024 recante “Modificazioni alla determinazione n. 1161/2020 e all'allegato A) disciplina di dettaglio per l'avviamento a selezione presso le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'articolo 16 della L. n. 56/1987. Approvazione”, per aggiornamento dettato dalle disposizioni normative in particolare in tema di riserva nelle assunzioni, oltre che per un miglioramento delle procedure operative attuate dai Servizi Territoriali in un'ottica di semplificazione e di garanzia di procedure chiare, trasparenti ed adeguate alle richieste di cittadini ed Enti Pubblici;

Preso atto che con il Decreto N.0001258 del 05/06/2024 è stato pubblicato, in data 14/06/2024, dal Ministero dell'Interno - Dipartimento per l'amministrazione generale, per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie, l'“Avviso di selezione mediante avviamento degli iscritti ai Centri per l'impiego, finalizzato all'assunzione a tempo indeterminato e pieno di 150 unità di personale contrattualizzato non dirigenziale di Area degli Operatori per la copertura di 93 posti di operatore amministrativo, Famiglia Amministrativa e della Comunicazione, e di 57 posti di operatore tecnico, Famiglia Tecnico-Informatica, presso Uffici centrali e periferici del Ministero dell'interno”;

Preso atto della comunicazione del Ministero dell'Interno del 24/06/2024 ns. prot. 0235436.E del 24/06/2024 avente ad oggetto “assunzione per chiamata diretta di n. 150 unità di personale contrattualizzato di Area degli Operatori, ai sensi dell'art. 35 comma 1, lett. b) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” con la richiesta di attivare la procedura di avviamento a selezione secondo quanto disposto dal bando pubblicato dal Ministero dell'Interno sopra richiamato;

Dato atto della comunicazione del Direttore dell'Agazia Regionale del Lavoro dell'Emilia-Romagna del 10/07/2024 prot. n. 0254319 indirizzata al Ministero dell'Interno, con la quale si comunica la sospensione dei termini del procedimento, come stabilito dalle vigenti richiamate Linee Guida dell'Agazia per il Lavoro, fino alla trasmissione di tutte le informazioni necessarie per definire l'avviso di avviamento a selezione;

Preso atto della comunicazione indirizzata all'Agazia Regionale del Lavoro Emilia-Romagna - Centri per l'impiego di Bologna, Ferrara, Modena, Ravenna e Rimini, pervenuta tramite PEC il 09/08/2024 prot. n. 0286197.E del 12/08/2024, in risposta alla richiesta di cui al punto precedente;

Ritenuto di:

- approvare l'Avviso pubblico, di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per la richiesta del MINISTERO DELL'INTERNO, sede di lavoro Rimini - Prefettura-UTG, nel rispetto della disciplina di dettaglio approvata con le sopra citate Determinazione n. 1161/20 e n. 282/2024, con pubblicazione per un periodo non inferiore a 30 giorni per l'avvio a selezione ai sensi dell'art. 16 L. 56/87, disponendo che:
 - l'avviso sarà pubblicato sul sito internet <https://www.agenzia lavoro.emr.it/normativa/atti-amministrativi/rn/art-16-l-56-87/aste-1> e <https://www.agenzia lavoro.emr.it/notizie-dal-territorio/tutte-le-notizie-dal-territorio> , oltre che nelle bacheche dei Centri per l'Impiego dell'ambito territoriale di Rimini per almeno 30 giorni a decorrere dal 23/08/2024;
 - i lavoratori interessati all'avviamento a selezione dovranno trasmettere la domanda di partecipazione esclusivamente per il tramite della piattaforma telematica allo specifico indirizzo di accesso per il codice della richiesta indicato nel sito web <https://www.agenzia lavoro.emr.it/assunzioni-art-16/aste-aperte/rn> ed attivo nelle date e negli orari indicati nell'avviso pubblico di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente determinazione, pena la non ammissione della richiesta stessa;
 - la graduatoria relativa all'avviamento a selezione sopra citato sarà redatta dalla U.O. Supporto amministrativo e dai dai Centri per l'Impiego dell'Ambito Territoriale di Rimini;

Dato atto che la suddetta richiesta di avviamento a selezione sarà pubblicata sul sito internet <https://www.agenzia lavoro.emr.it/assunzioni-art-16/aste-aperte/rn> e <https://www.agenzia lavoro.emr.it/normativa/atti-amministrativi/rn/art-16-l-56-87/aste-1> oltre che nelle bacheche dei Centri per l'Impiego dell'ambito territoriale di Rimini per almeno 30 giorni a decorrere dal 23/08/2024;

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento UE n. 679 del 27 aprile 2016, "General Data Protection Regulation – GDPR", recante il Regolamento generale sulla protezione dei dati;
- la Legge n. 190 del 06 novembre 2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e ss.mm.ii.;

Richiamate infine:

- le deliberazioni della Giunta Regionale
 - n. 1620 del 29 ottobre 2015 “*Approvazione Statuto dell’Agenzia Regionale per il Lavoro in attuazione della L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii.*”;
 - n. 364 del 11 marzo 2019 “*Approvazione modifica del regolamento di organizzazione dell’Agenzia Regionale per il Lavoro approvato con delibera di Giunta Regionale n. 1927/2016 e di quanto disposto con delibera di Giunta Regionale n. 2181/2017*” e ss.mm.ii.;
 - n. 1004 del 20 giugno 2022 recante “*Definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1123/2018*”;
 - n. 191 del 5 febbraio 2024 “*Assunzione di un Dirigente ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii. per il conferimento dell’incarico di Direttore dell’Agenzia Regionale per il Lavoro*” e la relativa presa d’atto con determinazione n. 246 del 15/02/2024 recante “*Conferimento incarico di Direttore dell’Agenzia Regionale per il lavoro, ai sensi dell’art. 32-bis, comma 4 della L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii., di cui la deliberazione della Giunta Regionale n. 191 del 5/2/2024 – presa d’atto*”;
- le determinazioni del Direttore dell’Agenzia Regionale per il lavoro:
 - n. 79 del 26 ottobre 2016 e ss.mm.ii. con la quale ha adottato e modificato il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia stessa, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1927 del 21/11/2016, come modificato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2181 del 28/12/2017 e n. 364 dell’11/3/2019 e ss.mm.ii.;
 - n. 284 del 10 aprile 2017 con la quale ha definito le “*Modalità di svolgimento delle funzioni dirigenziali dell’Agenzia per il lavoro dell’Emilia-Romagna*”;
 - n. 664 del 21 giugno 2018, “*Assegnazione del personale ai servizi territoriali dell’Agenzia Regionale per il Lavoro*”;
 - n. 1277 del 7 dicembre 2018, “*Dirigenti delle Province e della Città metropolitana di Bologna trasferiti all’Agenzia Regionale per il Lavoro dell’Emilia-Romagna ai sensi dell’art. 1 c. 793 della L. n. 205/2017. Proroga incarichi dirigenziali anno 2019*” e n. 1553 del 10 dicembre 2019 “*Conferimento incarichi dirigenziali presso l’agenzia regionale per il lavoro con decorrenza 1° gennaio 2020*”;
 - n. 1257 del 07 agosto 2020, “*Macrostruttura dell’Agenzia Regionale per il Lavoro dell’Emilia-Romagna. Modificazione ambiti territoriali*”;
 - n. 1373 del 11 settembre 2020, assunzione di n. 4 dirigenti "Servizio Territoriale del Lavoro" e "Servizio Integrativo del Lavoro" presso l’Agenzia Regionale per il Lavoro;
 - n. 235 del 4 marzo 2021, “*Modifica macrostruttura a seguito di riorganizzazione del Servizio Affari Generali, Bilancio e Risorse Umane*”;

- n. 1368 del 24 novembre 2021, “Istituzione, descrizione e graduazione di nuove posizioni organizzative. Riapprovazione con modifiche dei criteri generali per la gestione dell’istituto delle posizioni organizzative e dei criteri per la loro graduazione”;
- n. 1486 del 20 dicembre 2021, “Conferimento incarichi di responsabilità di Posizione Organizzativa 2022-2024 presso l’Agenzia Regionale per il Lavoro”;
- n. 1256 del 14 ottobre 2022, “Ripartizione delle competenze in tema di Privacy e Linee Guida per i soggetti attuatori e gli incaricati dell’Agenzia Regionale per il Lavoro – Abrogazione della determinazione n. 1141/2018”;
- n. 457 del 16 marzo 2023 “Conferimento dell’incarico di responsabile di Posizione Organizzativa di Direzione “CPI RIMINI” dell’Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna”;
- n. 1417 del 31 luglio 2023 “Conferimento dell’incarico di Responsabile di elevata qualificazione di direzione “CPI RICCIONE” dell’Agenzia Regionale per il lavoro Emilia-Romagna”;
- n. 2219 del 21 dicembre 2023 “Conferimento incarichi dirigenziali di responsabile dei Servizi Territoriali, Politiche del Lavoro, Affari Generali e Risorse umane, Bilancio e Patrimonio, Innovazione e Trasformazione digitale presso l’Agenzia Regionale per il Lavoro con decorrenza 1/1/2024”;
- n. 144 del 31 gennaio 2024 con cui è approvato il P.I.A.O. 2024-2026 “Piano integrato di attività e organizzazione dell’Agenzia regionale per il lavoro dell’Emilia-Romagna 2024-2026 – Approvazione” comprendente anche il “Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT);
- le determinazioni della Dirigente del Servizio Territoriale Area Est dell’Agenzia Regionale per il Lavoro dell’Emilia-Romagna:
 - n. 14 del 11 gennaio 2024 “Deleghe di competenze dirigenziali ai titolari di incarichi di elevata qualificazione del Servizio territoriale area est – ambiti di Forlì-Cesena e di Rimini”;
 - n. 52 del 17 gennaio 2024 “Individuazione dei responsabili del procedimento ai sensi dell’art. 5 e ss.mm.ii. della L. n. 241/90 – ambito territoriale area Est ambiti di Forlì-Cesena e di Rimini”;
 - n. 534 del 29 marzo 2024 “Approvazione articolazione organizzativa del Servizio Territoriale Est ambiti di Forlì-Cesena e Rimini con relative competenze, attribuzioni e assegnazione del personale alle unità organizzative”;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell’art. 5 della L. 241/1990 e ss.mm.ii, è Raffaele Lo Giudice, Responsabile U.O. Supporto amministrativo Ambito Territoriale di Rimini;

Attestato che sia il sottoscritto Dirigente dell’Agenzia Regionale per il lavoro dell’Emilia-Romagna – Servizio Ambito Territoriale Centro 2, dott. Marco Melegari, in sostituzione della dott.ssa Annamaria Diterlizzi, Dirigente del Servizio Ambito Territoriale Est, in applicazione dell’art.46 comma 2 della L.R. 43/01 e ss.mm.ii. nonché della nota prot. 0246006.I del 03/07/2024, sia il Responsabile del Procedimento, non si trovano in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi ex art. 6 bis della L. n. 241/1990;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare l'avviso pubblico per la copertura dei posti per la richiesta del MINISTERO DELL'INTERNO, sede di lavoro Rimini - Prefettura-UTG, di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nel rispetto della disciplina di dettaglio approvata con le sopra citate Determinazioni n. 1161/2020 e n. 282/2024, con pubblicazione per un periodo non inferiore a 30 giorni per l'avvio a selezione ai sensi dell'art. 16 L. 56/87, disponendo che:
 - i lavoratori interessati all'avviamento a selezione dovranno trasmettere la domanda di partecipazione esclusivamente per il tramite della piattaforma telematica allo specifico indirizzo di accesso per il codice della richiesta indicato nel sito web <https://www.agenzia lavoro.emr.it/assunzioni-art-16/aste-aperte/rn> ed attivo nelle date e negli orari indicati nell'avviso pubblico di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente determinazione, pena la non ammissione della richiesta stessa;
 - la graduatoria relativa all'avviamento a selezione sopra citato sarà redatta dalla U.O. Supporto amministrativo e dai Centri per l'Impiego dell'Ambito Territoriale di Rimini;
2. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 33/2013, in relazione alla tipologia del provvedimento medesimo.
3. di dare atto, infine, che avverso il presente atto potrà essere esperito ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini previsti per legge.

IL DIRIGENTE
dott. Marco Melegari
*Firmato digitalmente**

*Documento prodotto e conservato in originale informatico. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del d.lgs. n. 39/1993 e l'art. 3 bis, co. 4 bis del "Codice dell'Amministrazione digitale".

ALLEGATO A)

CENTRI PER L'IMPIEGO

Ambito Territoriale di Rimini

email: arlart16.rn@regione.emilia-romagna.it

**AVVISO PUBBLICO PER AVVIAMENTO A SELEZIONE PER ASSUNZIONI
PRESSO GLI ENTI PUBBLICI SOTTO SPECIFICATI**

a seguito della raccolta di adesioni al CPI tramite piattaforma telematica

Pubblicazione dal 23/08/2024 (richiesta del 09/08/2024 - Prot. 0286197.E del 12/08/2024)

Codice	Ente	Luogo di lavoro	N. posti	Profilo professionale e qualifica	Requisiti specifici richiesti	Tipologia rapporto di lavoro
RN-24-15623	Ministero dell'Interno Prefettura-UTG di Rimini	Rimini Prefettura-UTG	1 (uno)	<p>“Operatore Amministrativo”</p> <p>Area degli Operatori, CCNL Comparto Funzioni Centrali - Famiglia Amministrativa e della comunicazione - Profilo di ruolo di Operatore Amministrativo</p> <p>Riconducibile alla qualifica ISTAT codice 4.1.1.2.0 (operatore amministrativo)</p>	<p>Titolo di STUDIO: scuola dell'obbligo (licenza media inferiore)</p>	<p>Tempo INDETERMINATO</p> <p>Orario PIENO n. 36 ore settimanali</p>

Eventuale applicazione riserva ai sensi art. 11 D. Lgs. 8/2014 e art. 678 D. Lgs. 66/2010 a favore “volontari in ferma breve o in ferma prefissata nelle Forze Armate congedati senza demerito”:
L'Ente dichiara che, ai sensi dell'art. 1014, co. 4 e dell'art. 678, co. 9 del d.lgs. 66/2010 e ss.mm.ii, con il presente provvedimento si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Eventuale applicazione riserva ai sensi dell'art.18 comma 4 del D.Lgs. n.40 del 06/03/2017, come modificato dalla Legge 21/06/2023 n.74 di conversione del D.L. 22/04/2023 n.44, riserva a favore degli “operatori volontari che hanno concluso il Servizio Civile Universale senza demerito”:
L'Ente dichiara di non applicare la riserva di cui art. 18 co. 4 d.lgs. 40/2017 come modificato dalla l. 74/2023 a favore degli operatori volontari che hanno completato il Servizio Civile Universale - SCU - senza demerito.

Eventuali ulteriori requisiti specifici obbligatori (abilitazioni o attestati professionali) che saranno verificati dall'Ente richiedente successivamente all'avviamento a selezione:
NESSUNO

Mansioni:

Le mansioni proprie del profilo comportano lo svolgimento di attività ausiliarie e di supporto ai vari uffici, con autonomia e responsabilità riferite al corretto svolgimento dei compiti assegnati nell'ambito delle prescrizioni di massima e/o secondo procedure definite; attività di archivio e segreteria di tipo semplice, seguendo il flusso documentale relativo ai processi dell'ufficio; provvedere alla classificazione degli atti e dei documenti, alla registrazione, alla protocollazione e alla trasmissione degli atti, consegna e ritiro di atti e documenti; al ricevimento di visitatori; collaborazione alle attività di sportello regolando anche il flusso del pubblico, nonché attività svolta presso i centri cifra. Per le attività di competenza utilizzano apparecchiature tecnologiche. Ogni lavoratore è tenuto a svolgere le mansioni per le quali è stato assunto e le mansioni equivalenti nell'ambito dell'area di inquadramento.

Modalità e contenuti della prova di idoneità non comparativa:

Per il profilo di ruolo di operatore amministrativo la prova di idoneità consiste in un colloquio e in una prova pratica.

Il colloquio verterà su ordinamento del Ministero dell'interno e diritti e doveri dell'impiegato.

La prova pratica avrà ad oggetto la verifica della capacità di riordinare i fascicoli, copiare documenti, utilizzare applicativi e strumenti informatici.

Per gli avviati a selezione che non siano cittadini italiani è prevista la verifica di una adeguata conoscenza della lingua italiana.

Contratto di lavoro:

I candidati utilmente selezionati sono invitati a stipulare, secondo la disciplina prevista dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente al momento dell'assunzione, il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e pieno con orario lavorativo di 36 ore settimanali, presso la sede di assegnazione con inquadramento nei ruoli del personale dell'Amministrazione civile, Area degli operatori, Famiglia Amministrativa e della Comunicazione, per il profilo di ruolo di operatore amministrativo.

Il rapporto di lavoro si costituisce con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro; la mancata presentazione in servizio, senza giustificato motivo, nel giorno e luogo indicato, comporta la decadenza dal diritto all'assunzione.

L'assunzione e l'immissione in servizio dei lavoratori avviati all'impiego sono disposte con riserva di accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione.

Il personale assunto è soggetto al periodo di prova secondo le vigenti disposizioni contrattuali ed è tenuto a permanere nella sede di destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni, ai sensi del comma 5-bis dell'articolo 35 del decreto legislativo n. 165/2001.

REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE, che devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda, 27/09/2024:

- **Titolo di scuola dell'obbligo o superiore:** i titoli di studio conseguiti in Italia o in Paese europeo sono autocertificabili ai sensi del DPR 445/2000; i titoli di studio conseguiti in Paese extra Unione Europea devono essere dichiarati corrispondenti o equipollenti dalle competenti Istituzioni italiane o devono essere documentati con traduzione giurata/asseverata rilasciata da Istituzioni

italiane o con "dichiarazione di valore", richiedibile presso gli uffici consolari italiani del Paese dove è stato conseguito il titolo;

- **Qualifica:** non richiesta specifica qualifica;
- **Requisiti generali di accesso:**
 - (a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1, 2 e 3 bis, del decreto legislativo n. 165/2001; ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea. Sono ammessi altresì i familiari di cittadini italiani o di un altro Stato membro dell'Unione europea, che non abbiano la cittadinanza di uno Stato membro ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo n. 165/2001. I soggetti di cui al predetto art. 38 devono essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, previsti dall'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
 - (b) maggiore età;
 - (c) assolvimento dell'obbligo scolastico;
 - (d) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni a cui la procedura si riferisce;
 - (e) godimento dei diritti civili e politici;
 - (f) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - (g) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
 - (h) condotta incensurabile ai sensi dell'art. 35, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001;
 - (i) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 313/2002;
 - (j) non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza ovvero di essere stato sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;
 - (k) non essere stato sottoposto ad applicazione della pena ex art. 444 c.p.p.;
 - (l) avere posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva secondo la vigente normativa italiana;

Per i candidati che non siano cittadini italiani o cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea i precedenti punti e), f), g) e l) si applicano solo in quanto compatibili.

Per i candidati che non siano cittadini italiani è richiesta una adeguata conoscenza della lingua italiana da accertarsi in sede di prova di idoneità.

I requisiti devono essere posseduti anche all'atto di sottoscrizione del contratto di lavoro, a pena di esclusione.

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE - da possedere alla data di pubblicazione del presente avviso
23/08/2024:

Per richieste con contratto a tempo **indeterminato** possono partecipare le persone che alla data di pubblicazione dell'avviso si trovano in una delle seguenti condizioni:

1. Hanno acquisito al Centro per l'Impiego lo stato di **disoccupato/rilasciato la DID** ai sensi della vigente normativa;
2. Hanno acquisito al Centro per l'Impiego lo stato di disoccupato/rilasciato la DID ai sensi della vigente normativa e si trovano nella condizione di "**disoccupato in conservazione**", ovvero svolgono attività lavorativa senza superare il limite di reddito fissato dalla norma;
3. Hanno in essere un contratto intermittente, purché il giorno di pubblicazione dell'avviso (dalle 00 alle 24) non abbiano prestato effettiva attività lavorativa, ovvero si trovano nella condizione di cui al precedente punto 2;
4. Sono "**prive di lavoro**", anche senza avere acquisito al Centro per l'Impiego lo stato di disoccupato o rilasciato la dichiarazione di immediata disponibilità (DID) ai sensi della vigente normativa (persone non iscritte al CPI);
5. Oltre alle persone di cui ai punti precedenti possono partecipare anche persone **occupate**.

COME CANDIDARSI:

Le domande di partecipazione devono essere trasmesse **ESCLUSIVAMENTE** per il tramite della piattaforma telematica il cui specifico indirizzo di accesso (URL) per il codice della richiesta sarà indicato nel sito web all'indirizzo <https://www.agenzialavoro.emr.it/assunzioni-art-16/aste-aperte/rn> e **attivo SOLO**

DALLE ORE 9:00 DEL GIORNO 23/09/2024

ALLE ORE 13:00 DEL GIORNO 27/09/2024

Per presentare la propria candidatura le persone interessate dovranno **autenticarsi** nella piattaforma telematica **tramite credenziali SPID di livello 2** (Sistema Pubblico di Identità Digitale) per accedere ai servizi online della Pubblica Amministrazione utilizzabile da computer, tablet e smartphone - per informazioni: www.spid.gov.it - **CIE (Carta d'identità elettronica)** o **CNS (Carta nazionale dei servizi)**.

Per candidarsi occorrerà compilare integralmente il modulo di domanda on line (unico a livello regionale) presente sulla piattaforma telematica e allegare i documenti solo nel caso in cui vengano esplicitamente richiesti

Nella sezione del modulo on line dedicata alla scelta della richiesta dovrà essere **spuntato e scelto** il codice della **richiesta di proprio interesse** con **possibilità di aderire anche ai codici** delle richieste riferite alle sedi di altre **Prefetture - sedi Territoriali del Governo**.

La **domanda** inviata deve intendersi pertanto **unica e valida per tutti i codici** delle **richieste selezionate**.

La piattaforma restituirà ricevuta di invio riportante numero di protocollo.

Entro la scadenza del termine sopra indicato (ore 13:00 del 27/09/2024), è possibile integrare o **modificare la domanda di partecipazione** già inviata, riaprendo la domanda, procedendo alla modifica o integrazione ed effettuando un **nuovo inoltro**.

Non sarà, in ogni caso, ammesso integrare o modificare le candidature presentate con modalità o tempistiche diverse da quelle sopra indicate.

Per la trasmissione, nel periodo sopra indicato, del modulo di adesione in piattaforma telematica è obbligatorio prendere visione di:

- informativa di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2013, modificato dal GDPR n. 679/2016;
- informativa sulla procedura di avviamento a selezione per assunzioni in Enti Pubblici e sulle regole di determinazione ed approvazione della graduatoria - sito web <https://www.agenzia lavoro.emr.it/assunzioni-art-16/requisiti> ;

Per un aiuto nella compilazione del modulo online è possibile consultare la “Guida alla compilazione della domanda di adesione online” pubblicata sul sito internet al seguente link:
<https://www.agenzia lavoro.emr.it/assunzioni-art-16/offerte-lavoro-pa-art-16>

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA:

La formazione della graduatoria avverrà secondo i seguenti criteri:

- la graduatoria è ordinata secondo un criterio di preferenza per chi ha un punteggio maggiore;
- ad ogni persona che partecipa all'avviamento a selezione è conferito un punteggio di 100 punti;
- al punteggio iniziale di 100 punti va sottratto un punto per ogni 1000 euro, dato ISEE, fino a 25 punti massimo. Il dato ISEE oltre le migliaia è arrotondato per difetto, fino a 500 compreso; oltre 500 per eccesso (considerando anche i decimali). Si sottraggono 25 punti alla persona che non presenti il dato ISEE;
- alle persone che si trovavano nella condizione di “**disoccupato o disoccupato in conservazione dello stato di disoccupazione**” (come risultante dalla eventuale dichiarazione rilasciata in fase di candidatura) alla data di pubblicazione del presente avviso e la cui anzianità nello stato di disoccupazione sia antecedente a tale data viene attribuito un **incremento di 5 punti** e un **ulteriore incremento** di punteggio **in base all'età** alla data di pubblicazione del presente avviso, secondo il seguente schema: 2 punti se ha compiuto i 40 anni di età, 4 punti se ha compiuto i 45 anni di età, 6 punti se ha compiuto i 50 anni di età;
- nessun punteggio aggiuntivo è attribuito a coloro che risultano essere **occupati o privi di lavoro o sospesi dallo stato di disoccupazione** alla data di pubblicazione del presente avviso;
- a parità di punteggio in graduatoria prevale la persona più giovane.

Il punteggio conseguente all'eventuale valore dell'ISEE dovrà fare riferimento ad una certificazione ISEE in corso di validità alla data di presentazione della domanda e che non presenta difformità. Nel caso in cui la persona sia in possesso di più certificazioni ISEE valide si dovrà prendere in considerazione la più recente.

VERIFICHE DELLE AUTOCERTIFICAZIONI:

Il Centro per l'Impiego provvederà alle verifiche delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni contenute nel modulo di domanda, relativamente all'eventuale qualifica professionale richiesta dall'Ente, allo stato occupazionale e alla validità dell'attestazione del valore ISEE, nella misura di almeno il 5% degli ammessi alla graduatoria, a partire dai primi collocati in graduatoria. Nel caso la domanda di candidatura contenga dichiarazioni o documentazione allegata (quando richiesta) incomplete o non pertinenti, si procederà all'esclusione dalla graduatoria.

La Responsabilità del procedimento relativo alle prove di idoneità e di assunzione compreso l'accertamento, prima della sottoscrizione del contratto individuale di assunzione, del possesso dei requisiti generali di accesso al pubblico impiego e della veridicità delle dichiarazioni rese riguardo il

possesto dei requisiti di ammissione alla procedura selettiva, competono in ogni caso all'Ente richiedente, che è tenuto ad effettuare i controlli sulle dichiarazioni e autocertificazioni diverse da quelle sopra indicate.

ALTRE INFORMAZIONI:

Il Responsabile del procedimento di approvazione della graduatoria è: Raffele Lo Giudice, Responsabile U.O. Supporto amministrativo Ambito Territoriale di Rimini.

Per informazioni è possibile contattare il Centro per l'impiego scrivendo al seguente indirizzo e-mail: arlart16.rn@regione.emilia-romagna.it oppure chiamando i numeri telefonici: 0541446224, 0541446216, 0541446254, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 ed il martedì e giovedì anche dalle ore 14:30 alle ore 16:30